

S.E.L.

IMMEDIATA ESECUTIVA

La presente deliberazione viene affissa il 20 GEN. 2005 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 17 del 17 GEN. 2005

Oggetto: ADESIONE AL "CODICE SUI COMPORTAMENTI DEGLI ELETTI LOCALI E REGIONALI"

L'anno duemilacinque il giorno Dieciannette del mese di Gennaio presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1) On.le Carmine	NARDONE	- Presidente	_____
2) Rag. Giovanni	MASTROCINQUE	- Vice Presidente	_____
3) Rag. Alfonso	CIERVO	- Assessore	_____
4) Ing. Pompilio	FORGIONE	- Assessore	_____
5) Dott. Pasquale	GRIMALDI	- Assessore	_____
6) Dott. Giorgio Carlo	NISTA	- Assessore	_____
7) Dr. Carlo	PETRIELLA	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
8) Dr. Rosario	SPATAFORA	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
9) Geom. Carmine	VALENTINO	- Assessore	_____

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA _____

L'ASSESSORE PROPONENTE [Signature]

LA GIUNTA

Preso visione della proposta del Settore Servizi al cittadino istruita da Antonio De Lucia qui di seguito trascritta:

Visto il "Codice sui comportamenti degli eletti locali e regionali" adottato con la Raccomandazione del 17 giugno 1999, n. 60 dal Congresso dei Poteri Locali del Consiglio d'Europa ed introdotto nel nostro ordinamento da un provvedimento del Ministero dell'interno.

Tenuto conto che:

- a) il Congresso, istituito nel 1994 quale organo consultivo del Consiglio d'Europa, è l'organo portavoce degli interessi di regioni, province e comuni in seno allo stesso Consiglio e costituisce un luogo di dialogo e di confronto sulle esperienze di governo locali, in sostanza aiutando gli Stati membri dell'Unione ad attuare e concretizzare l'autonomia degli enti locali sul territorio;
- b) il Codice, approvato dal Congresso, individua alcuni principi irrinunciabili cui gli eletti negli enti territoriali si debbono attenere, uniformandoli alla legislazione di ciascun Stato membro dell'Unione: infatti, i principi del Codice si armonizzano a quanto già disposto dal Testo Unico italiano sull'ordinamento degli enti locali;

- c) il Codice delimita le regole etiche e comportamentali che gli amministratori locali debbono seguire nell'esercizio del loro mandato: in primo luogo, secondo il Codice, gli eletti locali e regionali esercitano le loro funzioni nel quadro della legge e conformemente al mandato affidato loro dagli elettori: essi, pertanto, sono responsabili nei confronti della popolazione locale nel suo complesso e, dunque, anche nei confronti di chi non ha votato per loro;
- d) Il Codice persegue il primato della legge e dell'interesse generale, al di fuori da interessi personali o di lobby: nel corso della Campagna elettorale, il candidato cercherà di conquistare voti esclusivamente attraverso la persuasione ed il convincimento degli elettori senza ricorrere alla diffamazione degli avversari o a promesse di vantaggi o di favori, nonché senza fare ricorso a campagne pubblicitarie faraoniche.
- e) il rispetto dei termini del mandato degli elettori è speculare al rispetto delle norme etiche: il recepimento dei Codici di condotta quindi è destinato ad accrescere la fiducia fra la classe politica locale e regionale e i cittadini stessi.
- f) il Codice, inoltre, impone che l'amministratore debba: 1) denunciare eventuali interessi diretti nel perseguimento di pratiche amministrative di natura generale; 2) rinunciare a concedere vantaggi a se stesso, a suoi conoscenti, a gruppi di persone suoi conoscenti o con i quali abbia rapporti di lavoro o professionali;
- g) il Codice fa divieto per l'eletto di assicurarsi incarichi in seno ad entità pubbliche o private che si trovano sotto il suo controllo nell'esercizio delle proprie funzioni, nonché ad entità pubbliche o private create durante l'esercizio delle sue funzioni o in virtù di esse;
- h) l'eletto si impegna a non creare alcun tipo di ostacolo al legittimo controllo delle Autorità preposte sulle sue attività pubbliche.

Tenuto conto che il Codice intende rafforzare la legittimazione e la credibilità dei soggetti politici con una migliore comunicazione tra amministratori ed amministrati al fine di superare la frattura tra classe politica e società civile, pericolosissima per la libertà e la democrazia, in una fase in cui l'Europa necessita di una poderosa crescita della capacità di autogoverno nei e sui territori

Preso atto che cardini del Codice sono, tra gli altri i seguenti: i candidati alle prossime elezioni non possono sottrarsi ad alcuni obblighi e cioè, nell'illustrare le ragioni della propria candidatura, essi devono: 1) indicare quale sia il proprio curriculum professionale e politico e quale sarà il terreno e la caratteristica del proprio impegno istituzionale e quali interessi collettivi, di gruppi, di città o di quartieri si intende rappresentare e difendere in via prioritaria; 2) dichiarare le spese sostenute per la campagna elettorale e le fonti di finanziamento utilizzate; 3) garantire la propria partecipazione informata e continua agli organi politici di cui si fa parte, impegnandosi a rendere pubblici a fine mandato le proprie presenze, le principali attività svolte e un elenco delle tematiche sulle quali si è svolta un'azione politica significativa;

Ritenuto aderire e fare proprio il "Codice sui comportamenti degli eletti locali e regionali" adottato con la Raccomandazione del 17 giugno 1999, n. 60 dal Congresso dei Poteri Locali del Consiglio d'Europa

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li _____

Il Dirigente del Settore
(dott.ssa Patrizia Taranto)

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Li _____

**Il Dirigente del Settore FINANZE
E CONTROLLO ECONOMICO
(Dr. Sergio MUOLLO)**

LA GIUNTA

Su parere favorevole dell'Assessore relatore PRESIDENTE

DELIBERA

1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. Aderire al "Codice sui comportamenti degli eletti locali e regionali" adottato con la Raccomandazione del 17 giugno 1999, n. 60 dal Congresso dei Poteri Locali del Consiglio d'Europa.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE
(On. Carmine NARDONE)

N. 82 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

BENEVENTO
IL MESSO 20 GEN. 2005

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

La suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 20 GEN. 2005 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

li - 8 FEB. 2005

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Fid. Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno - 8 FEB. 2005

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, 8 FEB. 2005

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Copia per			
SETTORE	<u>Servizi Cittadini</u>	<u>868</u> <u>22/05</u>	prot. n. <u>Es. 1094</u> <u>8.2.05</u>
SETTORE	_____	il _____	prot. n. _____
SETTORE	_____	il _____	prot. n. _____
Revisori dei Conti	_____	il _____	prot. n. _____
X Nucleo di Valutazione	<u>609</u> <u>25/05</u>	il _____	prot. n. _____
X Conferenza dei Capigruppo	_____	il _____	prot. n. _____



PROVINCIA di BENEVENTO

Settore Servizi ai Cittadini

Servizio Affari Generali

84
20.1.05

Prot. n. 605.....

Benevento, lì 25 GEN 2005.....

U.O.: GIUNTA/CONSIGLIO

GIUNTA

AL PRESIDENTE DEL
NUCLEO DI VALUTAZIONE
SEDE

Oggetto: Delibera G.P. N. 17 del 17.1.2005 ad oggetto: "ADESIONE AL "CODICE SUI
COMPORAMENTI DEGLI ELETTI LOCALI E REGIONALI" -

Per quanto di competenza si rimette copia della delibera indicata in oggetto,
immediatamente esecutiva.

IL DIRIGENTE
(Dr. ssa Patrizia TARANTO)

qpl